



A I S F

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO

Riconosciuta con D.M. del 7.5.1998, G.U. del 20.6.1998
Iscritta nell'Elenco di cui all'art. 1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266, D.P.C.M. 15.4.2011
Iscritta nell'Elenco di cui all'art. 14, comma 1, del D.L. 14.3.2005, n. 35, convertito nella Legge 14.5.2005 n. 80, D.P.C.M. 15.4.2011



PUBLIC AFFAIRS AWARDS

ECCELLENZA 2011

SOCIETÀ
ASSOCIAZIONI
SCIENTIFICHE

Roma, 08 Aprile 2020

Al Ministero della Salute
Ministro Dr. Roberto Speranza
e
Vice-Ministro Dr. Pierpaolo Sileri

Oggetto: Prestazioni mediche epatologiche durante il periodo di emergenza COVID-19

Razionale

L'attuale diffusione dell'infezione da coronavirus responsabile di COVID-19 sul territorio italiano, ed i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno determinato la sospensione temporanea di attività cliniche derogabili e non urgenti.

Tuttavia, il persistere dell'emergenza COVID-19 e l'impossibilità di predire la risoluzione della stessa, rendono necessario precisare che alcune prestazioni mediche di pertinenza epatologica debbano essere mantenute anche durante tale periodo.

La Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (A.I.S.F.), cui sono affiliati molti dei medici che sul territorio italiano gestiscono i pazienti con malattie croniche di fegato, in linea con quanto suggerito dalla *European Society for the Study of the Liver* (EASL) e dalla *European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases* (ESCMID) nel "EASL-ESCMID Position Paper Care of patients with liver disease during the COVID-19 pandemic" (<https://easl.eu/wp-content/uploads/2020/04/EASL-ESCMID-Position-Paper-on-COVID-19-and-the-liver-2-April-2020.pdf>):



A I S F

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO

Riconosciuta con D.M. del 7.5.1998, G.U. del 20.6.1998

Iscritta nell'Elenco di cui all'art. 1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266, D.P.C.M. 15.4.2011

Iscritta nell'Elenco di cui all'art. 14, comma 1, del D.L. 14.3.2005, n. 35, convertito nella Legge 14.5.2005 n. 80, D.P.C.M. 15.4.2011



PUBLIC AFFAIRS AWARDS

ECCELLENZA 2011

SOCIETA'
ASSOCIAZIONI
SCIENTIFICHE

CHIEDE pertanto

- di voler considerare potenzialmente indifferibili e quindi mantenere durante il periodo di emergenza di COVID-19 le seguenti prestazioni mediche epatologiche:
 - procedure interventistiche per gestione complicanze dell'ipertensione Portale (paracentesi e legatura di varici esofagee)
 - procedure diagnostiche, terapia e follow-up dell'epatocarcinoma
 - valutazione pre-trapianto e follow-up post trapianto di fegato
- di garantire che in pazienti con cirrosi epatica possano essere eseguiti lo screening per l'epatocarcinoma e per le varici esofagee/gastriche, e l'inizio di terapie antivirali/eziologiche, facendo sì che tali prestazioni per quanto in taluni casi rinviabili, abbiano la possibilità di essere eseguite non differendo eccessivamente i tempi di esecuzione.
- di garantire l'inizio di terapie antivirali per pazienti con Epatite cronica con gravi manifestazioni extra-epatiche HCV-correlate (sindrome crioglobulinemica con danno d'organo, sindromi linfoproliferative a cellule B, insufficienza renale).

Quanto sopra è pienamente condiviso anche dalla Associazione di Pazienti EpaC onlus.

Auspucando un vostro positivo e sollecito riscontro

Cordiali saluti

Prof. Salvatore Petta

Segretario dell'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (A.I.S.F.).

Ivan Gardini

Presidente EpaC onlus

Segreteria A.I.S.F.: Via Alfredo Catalani, 39 • 00199 ROMA • Tel. e Fax: (+39) 06.86399303

E-mail: info@webaisf.org • <http://www.webaisf.org>

Sede legale: Via Giovanni Nicotera, 24 • 00195 ROMA • Cod. Fisc.: 97088670589